



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
- 1^ Sezione Criminalità Organizzata -

OGGETTO: Sommarie informazioni testimoniali rese da BISCARINI Alessandro, nato a Roma il 27.12.1980 , residente a Perugia in via Sperandio nr.5 Bis. Identificato a mezzo carta di identità nr 2019383AA.- Studente – recapito telefonico nr.07545159 – 3476093614.

L'anno 2007 addì 2 del mese di novembre alle ore 23,00 negli uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., Isp.ri Capo BURCHIELLI Giampiero e PASCAI Giuliano, in servizio presso la 1^ Sez.C.O .della Squadra Mobile di Perugia, è presente il nominato oggetto, il quale, sentito in merito alle indagini relative alla cittadina inglese di nome KERCHER Meredith Susanna Cara, rinvenuta cadavere in data odierna all'interno della propria abitazione sita in Perugia via Della Pergola nr.7, spontaneamente dichiara quando segue:-----

“ Ieri sera, verso le ore 22,00 venivo chiamato sul mio cellulare da mia madre che mi informava di aver ricevuto sull'utenza fissa di casa al nr.07545159, una telefonata da parte di uno sconosciuto, voce maschile di circa 30 – 40 anni, il quale, con tono minaccioso diceva di non usare il vater perché c'era una bomba e la invitava a uscire di casa. Mia madre mi diceva inoltre che aveva chiamato la polizia e che era già presente in casa. Io mi trovavo a casa del mio amico Francesco BENNICELLI, di Collepepe, che per motivi di lavoro è domiciliato in Perugia, via del Curato, vicino a Porta Eburnea. Subito ritornavo a casa e mia madre mi aspettava davanti al cancello dicendomi che la polizia era già partita. Insieme siamo rientrati in casa dove c'erano mio padre e mia sorella e dopo aver parlato del fatto siamo andati a dormire. La mattina dopo ho ricevuto una chiamata sul mio cellulare da parte della mia ragazza RICCI Alessia, sono uscito in giardino per rispondere e notavo nel prato un cellulare che io ho raccolto con un fazzoletto e lo portavo in casa appoggiandolo sul tavolo. Quindi giungeva mia sorella che incuriosita prendeva in mano il telefono. Io, dicendole di non toccarlo, riponevo il telefono in una busta di plastica. I miei genitori chiamavano il 113 e comunicavano il ritrovamento del cellulare, pensando che fosse

AR

Pas - B
F - R - C

di qualche agente che ieri sera era stato a casa per fare il sopralluogo. L'operatore del 113 ci invitava a portare il cellulare alla Polizia Postale, cosa che i miei genitori facevano. Verso le undici e tre quarti - mezzogiorno, mia sorella e la colf di nome Laura, passeggiando nel giardino di casa sentivano un cellulare squillare, il cellulare veniva da loro rinvenuto dentro un cespuglio e cercando di toccarlo il meno possibile lo portavano in casa riponendolo dentro un sacchetto di plastica. Mia sorella chiamava mia madre, che era ancora alla Polizia Postale, e la informa del ritrovamento di un altro cellulare, mia madre la invitava a raggiungerla e a portare il cellulare presso la polizia, cosa che lei fece. Verso le 13 i miei genitori rientravano a casa, prima mio padre e poi mia madre con mia sorella. Verso le 14 mia madre riceveva una telefonata da parte del funzionario della Polizia Postale che diceva di non uscire in giardino e che sarebbero arrivati degli agenti in borghesi per effettuare un sopralluogo in giardino, in quanto c'erano dei brutti risvolti. Successivamente sopraggiungeva la Polizia scientifica. Questi effettuavano i rilievi di rito andando via dopo alcune ore. Un quarto d'ora dopo ritornava l'operatore della Polizia Scientifica che prendeva altre due misure. Verso le ore 21 arrivava altro personale della Polizia unitamente al magistrato chiedendo informazioni circa la telefonata ricevuta. Invitando me e mia sorella di recarci in Questura per essere sentiti in merito. ----

A.D.R. Mia madre ha saputo dell'appartenenza dei cellulari, rinvenuti all'interno del nostro giardino dal personale della Polizia Postale, uno a tale FILOMENA ROMANELLI e l'altro a una ragazza di nome MEREDITH.-----

A.D.R. Non ho mai conosciuto queste due ragazze.----

Letto confermato e sottoscritto.-----

